Istituto Comprensivo - Parabita
Prot. 0006124 del 16/12/2022
IV (Uscita)

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PARABITA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PARABITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/01/22 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6240 del 10/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/02/2021 con delibera n. 10

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti attivati 3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO 3.3. CURRICOLO DI EDUCAZINE CIVICA 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 3.5. Azioni della scuola per l'inclusione
ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione 4.2. PIANO TRIENNALE DELL'ANIMATORE DIGITALE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.C. di Parabita presenta un contesto socio-economico mediamente omogeneo; si registra, tuttavia, nell'ultimo periodo un incremento delle situazioni di disagio. L'incidenza percentuale di famiglie svantaggiate è intorno al 5%, superiore ai benchmark di provincia, regione e nazione, proficua è la collaborazione dell'Ufficio dei Servizi sociali del Comune che ha in carico i casi critici. Gli alunni con disabilità certificata sono 17, sostenuti dall'insegnante assegnata; l'insegnante di supporto rappresenta una risorsa nei casi di alunni con disagio comportamentale; n.7 alunni DSA certificati e n.1 alunno ADHD. Per un totale BES di n. 41 alunni corrispondenti al 5,8% della popolazione scolastica. Il contesto familiare conta una maggioranza di genitori con istruzione medio-superiore, ed un basso livello di disoccupazione; in genere minime richieste di contributo e collaborazione incontrano il favore delle famiglie. Il numero di alunni di cittadinanza non italiana è ridotto, per un totale di 12 alunni pari al 1,7 % della popolazione scolastica. Nella progettazione dell'O.F., per evitare fenomeni discriminatori, va sempre considerato che alcune famiglie sono poco abbienti. In quasi tutte le classi sono presenti alunni con disturbi evolutivi e specifici: DSA, ADHD e BES che richiedono attenzioni speciali, non sempre pienamente soddisfatte per carenza di strumenti e risorse umane. I docenti di sostegno specializzati non sono sufficienti a coprire le effettive necessità, nei casi in cui vengono individuati e contrattualizzati dalla scuola non sempre possono assicurare il possesso del titolo di specializzazione e in tal caso si rende necessario l'attento contributo di tutoring dell'insegnante di classe e delle Funzioni Strumentali. Risulta irrisorio il numero di famiglie di recente immigrazione a causa della scarsa attrattività del mercato del lavoro locale; ne consegue omogeneità di lingua all'interno delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto offre supporto e risorse, sono presenti associazioni professionali e di volontariato con le quali è possibile stabilire rapporti di collaborazione. Le Famiglie, tendenzialmente molto esigenti nei confronti della scuola, costituiscono un punto di forza per l'attenzione verso il successo scolastico dei propri figli e la richiesta di Offerta formativa diversificata. Il Comitato genitori, regolamentato da Statuto, è un partner importante per la vita scolastica dell'I.C.; le azioni di coinvolgimento delle famiglie alle diverse iniziative promosse dalla scuola sono sempre mediate dai genitori del Comitato che affiancano i docenti sia mediante il sostegno economico che attraverso le competenze personali messe al servizio della scuola. Risultano particolarmente condivise le iniziative di integrazione culturale e di promozione del territorio. Nelle iniziative a carattere oneroso la Scuola prevede piccoli interventi di solidarietà per gli alunni le cui famiglie sono in difficoltà.

Vincoli

Criticità strutturali della scuola ai fini di concretizzare l'impulso innovativo e sostenere il cambiamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'I. C. è strutturato su 4 plessi. Le strutture edilizie sono discrete, tutti gli immobili hanno beneficiato del Progetto "Scuolebelle" limitatamente ad interventi di tinteggiatura degli ambienti. Buoni risultano il livello di sicurezza degli immobili e l'accessibilità che richiedono però del costante monitoraggio dei preposti al fine di sollecitare l'intervento manutentivo dell'Ente Locale.

SCUOLA INFANZIA : 2 plessi di facile accesso con giardini esterni, refettorio, aule ampie e adeguate alle esigenze della fascia d'età, l'atrio interno di entrambi i due plessi è dotato di LIM e connessione INTERNET.

SCUOLA PRIMARIA: un plesso che si sviluppa su due piani, dotato di ben quattro ingressi dislocati di cui uno per le persone DVA, giardino esterno e cortile interno, il plesso è dotato di

ascensore, due refettori, aule ampie e luminose alcune dotate di LIM; servizi igienici appena ristrutturati, un'ampia palestra sufficientemente attrezzata; una piccola biblioteca, un laboratorio informatico con 14 postazioni; un'aula docenti, gli uffici amministrativi e la presidenza.

SCUOLA SECONDARIO I GRADO: un plesso che si sviluppa su due piani, quattro accessi dislocati di cui uno dotato di rampa per DVA, un ampio cortile esterno, un campetto esterno da basket, un'ampia palestra, aule tutte dotate di LIM/schermo interattivo, due laboratori con postazioni PC, un laboratorio musicale sufficientemente attrezzato, una biblioteca innovativa PNSD Azione #24, un laboratorio Multimediale con arredi innovativi PNSD Azione #7, un'aula docenti, la presidenza, un auditorium riqualificato grazie al contributo volontario delle famiglie e di partner privati.

Le risorse di fonte comunitarie PON FSE/FESR e altri progetti nazionali hanno permesso di dotare la scuola di due laboratori scientifici, dodici kit LEGO/MIND EV3 per Robotica e STEM.

I servizi di connettività con gli uffici di segreteria e per la didattica sono ormai a carico dell'Ente Locale (non più della scuola) che si è impegnato a potenziare ed installare la fibra ottica.

Vincoli

I laboratori tecnologici necessitano di interventi migliorativi e di ampliamento. La carenza di spazi adeguati non permette l'allestimento di atelier. Gli spazi esterni, giardini e cortili, non sono fruibili appieno per motivi di sicurezza. Presso la Scuola Primaria non tutte le aule son dotate di LIM. Il laboratorio informatico necessita di interventi migliorativi di ampliamento per soddisfare le esigenze delle classi. Il plesso è dotato di strumentazione per il lab. "Smart for future" acquisito con finanziamento PONFESR 2021 che però non è ancora fruibile a causa dell'emergenza COVID

Anche il Lab. digitale presso la Sc. Secondaria, acquisito con finanziamento PNSD azione#7 non è ancora fruibile a causa delle misure anticontagio da Covid che ha reso necessario allocare all'interno una delle classi numerose

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. PARABITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**LEIC84600X**
Indirizzo	**VIA ROMA 20 PARABITA 73052 PARABITA**
Telefono	**0833593305**
Email	**LEIC84600X@istruzione.it**
Pec	**leic84600x@pec.istruzione.it**

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice	**LEAA84601R**
Indirizzo	**VIA BERTA PARABITA 73052 PARABITA**

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice	**LEAA84602T**
Indirizzo	**VIA MONSIGNOR FAGIANI PARABITA 73052 PARABITA**

G.OBERDAN (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA PRIMARIA**
Codice	**LEEE846012**
Indirizzo	**VIA ROMA 20 PARABITA 73052 PARABITA**
Numero Classi	**16**
Totale Alunni	**313**

S.TEN. G. DIMO - PARABITA (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
Codice	**LEMM846011**
Indirizzo	**P.LE STAZIONE PARABITA 73052 PARABITA**
Numero Classi	**10**
Totale Alunni	**209**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2

	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM aula	20

Approfondimento

Si tratta per la gran parte di attrezzature obsolete, i recenti finanziamenti ministeriali e della regione acquisiti per l'attivazione della DAD e finalizzati all'acquisto di dedigest per il comodato d'uso, inoltre la realizzazione di progetti PNSD Azione 7 il PON/ FESR "Smart Class", " Digital Board" consentono di dotare la scuola di nuovo PC, tablet e schermi interattivi per la DDI.

L'assegnazione di un assistente Tecnico in servizio presso la rete di scuole del nostro Ambito Territoriale, ha consentito inoltre di fruire di assistenza ai PC usati, datati, ma ancora funzionanti.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**66**
Personale ATA	**17**

Approfondimento

Si registra la stabilità degli organici dell'I.C.. Le modifiche avvengono annualmente sulle cattedre di spezzone orario nella Scuola Secondaria dove la presenza di un docente di MUSICA dell'organico dell'autonomia permette l'attivazione di un progetto di supporto per BES.

L'Ufficio di Segreteria è composto da 5 Unità Organizzative Responsabili:

Ammnistrazione- Legale - Patrimonio - Contabilità

Gestione del personale

Protocollo e didattica

Gestione Alunni

Acquisti e rapporti con i fornitori

Contabilità

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

...con robuste radici e lo sguardo al futuro

***VISION**: vivere la Scuola quale centro e luogo di coesione sociale, di innovazione culturale nel solco della continuità, dell'esperienza e della sua appartenenza storica e valoriale.*

***MISSION**: ACCOGLIERE, INCLUDERE, ORIENTARE E FORMARE.*

1. *favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e operatori in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;*
2. *promuovere la Continuità educativa e l'Orientamento fin dalla Scuola dell'Infanzia;*
3. *valorizzare le eccellenze, supportare fragilità, contrastare la dispersione scolastica;*
4. *creare spazi ed occasioni di formazione per la comunità scolastica in una prospettiva di Long Life Learning.*

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità Insistere su verticalizzazione del curricolo: sistematizzare il confronto in sede di dipartimenti verticali e per disciplina.	**Traguardi** Confermare e/o attestare negli anni ponte gli esiti scolastici di almeno il 70% della cl. non al di sotto di 1 p. di media rispetto all'a.s precedente
Priorità Approfondire i processi valutativi attraverso l'uso sistematico di rubriche e strumenti valutativi.	**Traguardi** Effettiva applicazione dei criteri valutativi condivisi; formazione docenti sulle tematiche e sui processi della Valutazione
Priorità Valutazione Scuola Primaria. (O.172 del 4/12/2020)	**Traguardi** Monitoraggio sull'adozione delle nuove dimensioni valutative.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
Priorità Migliorare il punteggio generale in matematica nella Sc. Secondaria	**Traguardi** Ottenere, nelle prove di matematica, un punteggio che rientri nell'intervallo di confidenza della media
Priorità Diminuzione della variabilità tra le varie classi.	**Traguardi** Ottenere, nelle prove di matematica un punto percentuale di diminuzione della variabilità tra le classi.

	Ottenere prestazioni INVALSI della media classe al di sopra dello 0,5% dell'anno precedente.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
Priorità Consolidare le competenze digitali.	**Traguardi** Integrare i linguaggi disciplinari con l'uso delle TIC in tutte le classi di Primaria e Secondaria. Potenziare l'uso delle TIC nella Scuola dell'Infanzia
Priorità Potenziare le discipline STEM nei tre ordini di scuola.	**Traguardi** Innalzare le competenze in ambito scientifico - tecnologico di 0,5 punto parcentuale rispetto all'anno precedente; realizzare ambienti di apprendimento efficaci per la didattica di laboratorio
RISULTATI A DISTANZA	
Priorità Rilevare esiti a distanza tra i diversi segmenti di scuola con particolare riferimento alla Sc. Secondaria 2^ gr.	**Traguardi** Monitorare esiti a distanza: confermare valori di media tra 5^ Prim. - 3^ Second. e Biennio e tollerare abbassamento di 1 punto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In relazione alla MISSION, la Scuola favorisce il ben-essere degli studenti con azioni mirate all'accoglienza e all'inclusione delle differenze anche collaborando con i Servizi Sociali e Sanitari del territorio; è aperto e continuo il dialogo con le famiglie al fine di concordare strategie migliorative per l'alleanza educativa.

Il ben-essere degli alunni è perseguito anche attraverso il potenziamento delle attività motorie e musicali: la scuola infatti partecipa ai progetti MI "Scuola Attiva Kids" - "Giochi sportivi studenteschi" in collaborazione con il CONI e con le associazioni sportive del territorio. A questo ambito sono legate anche le azioni formative su Salute e igiene e alimentazione che prevedono la partecipazione a concorsi anche utilizzando i Kit didattici offerti da soggetti esterni che collaborano con la scuola.

Si prevede una maggiore attenzione all'attività musicale utilizzando le risorse professionali specializzate dell'organico dell'autonomia.

La Scuola promuove il potenziamento delle discipline STEM per colmare carenze e valorizzare talenti; a tal fine aderisce ai Programmi Operativi Nazionali FSE/FESR e anche a competizioni nazionali come GIOIAMATHESIS-GEOMETRIKO- OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING; la scuola è sede della fase provinciale dei Giochi internazionali Bocconi e gli alunni finalisti partecipano alla fase nazionale di MILANO.

Il potenziamento delle competenze linguistiche prevede azioni di supporto in lingua madre per colmare eventuali carenze e azioni di valorizzazione delle eccellenze per la Lingua straniera Inglese mediante un percorso POF finalizzato alla certificazione esterna per alunni di classe 5^ Primaria e 3^ Secondaria.

La Scuola è attenta anche ai percorsi di orientamento e aderisce alle azioni in collaborazione con la Scuola Secondaria di 2° grado offrendo agli alunni, sin dal grado dell'Infanzia, l'opportunità di fare esperienze laboratoriali diversificate e

anche visite ad aziende del territorio. Sono presenti docenti titolari "tutor dell'orientamento" .

La Scuola è impegnata nella promozione delle competenze di cittadinanza attiva e dei comportamenti responsabili finalizzati a diffondere la cultura della legalità e l'Educazione Civica; a tal fine progetta le attività di O.F. del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR).

In riferimento alla VISION della nostra scuola intesa come comunità "aperta" alle famiglie e al territorio, sono promosse iniziative tese a generare coesione sociale e contrasto del disagio giovanile; a tal fine la Scuola crea spazi ed occasioni di incontro attraverso manifestazioni ed eventi, incontri "a tema" con esperti e autori.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione

scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

9) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La Scuola adotta un tempo scuola su 5 giorni funzionale alla realizzazione di ampliamento O.F. e riservando il sabato all'attuazione dei progetti POF e dei PON/FSE.

Sono in fase di avvio i percorsi formativi PON/FSE su "Apprendimento e socialità" che comprendono:

n° 3 moduli dal titolo "INNOVAZIONE & STEM" e un modulo dal titolo "BATTI 5" (sport) destinati agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado;

n° 3 moduli dal titolo "TEATRAL...MENTE" per le classi 5^ di Sc. Primaria;

n° 4 moduli dal titolo "TEATRINCONTRO" per le classi 4^ di Sc. Primaria (Progetto Monitor 440)

La Scuola inoltre:

- è orientata a promuovere l'innovazione attraverso il digitale.

- a promuovere la formazione docenti sull'uso e gestione di piattaforme digitali per la DAD;
- a partecipare agli Avvisi MIUR per attrarre finanziamenti e realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi alcuni dei quali già realizzati:

- Ambienti digitali PON/FESR

- Biblioteca scolastica innovativa azione PNSD Azione # 24

- In estate si imparano le STEM 1^ edizione

- Realizzazione di ambienti innovativi PNSD Azione #7

- Dotazione di una LIM per ogni plesso di Scuola Infanzia

- PON/FESR "Smart Class" per le scuole del 1° ciclo e realizzazione di un centro digitale nella Scuola Primaria

- Acquisizione di tablet, PC e LIM.

Le pratiche metodologiche sono orientate all'utilizzo delle TIC ad integrazione della didattica; l'esigenza di attivare la DAD durante i periodi di sospensione delle lezioni in presenza ha dato forte impulso alla formazione docenti e all'acquisizione di competenze digitali; tutti i docenti ormai utilizzano le applicazioni di base finalizzate alla gestione delle lezioni a distanza. In fase di evoluzione è l'adozione di metodologie cooperative (Peer to Peer - Tutring - Flipped Classroom); in fase di sviluppo è anche l'utilizzo di piattaforme E-Learning (Ed Modo- Moodle - We School) e diverse applicazioni (Time line - Sudori).

La prospettiva emergente è quella di diffondere il Coding in ogni ordine di scuola

AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Se in passato la capacità di leadership nelle organizzazioni era necessaria solo al vertice, oggi è invece necessaria in tutte le posizioni di responsabilità ed è necessario essere leader di altri leader in una logica di leadership condivisa. Il leader oggi deve essere esperto di cose che devono ancora capitare.

L'intenzione è quella di contrastare tra il personale la tendenza diffusa alla demotivazione e a rifuggire ruoli di responsabilità, motivando e coinvolgendo più persone all'impegno di assumere ruoli e funzioni specifiche all'interno dell'organizzazione; promuovere e stabilizzare quindi figure di sistema "riconosciute" dalla comunità, autorevoli e affidabili nell'esercizio delle funzioni assegnate, al fine di creare un'organizzazione snella e produttiva di idee e prassi innovative, puntando alla formazione di figure di middle management.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola negli ultimi anni si è via via dotata di infrastrutture e strumentazioni tecnologiche, attraendo risorse finanziarie PONFESR, collaborando con Ente Locale e Comitato dei genitori, adattando gli spazi fisici anche alle esigenze dettate dall'emergenza da COVID 19.

Le aule sono ampie e quasi tutte dotate di tecnologia di base; è in corso il processo di implementazione del cablaggio dei plessi, l'istallazione di schermi interattivi per le aule che ne sono ancora prive, la ristrutturazione dei laboratori scientifici e delle aule multimediali che invece hanno accolto le classi ordinarie in tempi di pandemia.

ALLEGATI:

linee_di_indirizzo_PTOF-22-25.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

- ## L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA Via Berta	LEAA84601R
SCUOLA DELL'INFANZIA Via Fagiani	LEAA84602T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G.OBERDAN	LEEE846012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola,

lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.TEN. G. DIMO -	LEMM846011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di

conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA Via Berta	25 ore antimeridiane dal lunedì al venerdì senza mensa (Un docente) 45 ore da lunedì al venerdì con mensa, il sabato senza mensa (Due docenti)
INFANZIA Via Fagiani	25 ore antimeridiane dal lunedì al venerdì senza mensa (Un docente) 45 ore da lunedì al venerdì con mensa, il sabato senza mensa (Due docenti)
PRIMARIA	40 ore TEMPO PIENO dal lunedì al venerdì con mensa 28 ore TEMPO ORDINARIO dal lunedì al venerdì senza mensa
SECONDARIA di 1° gr.	30 ore dal lunedì al venerdì

- Piano di studi settimanale Scuola Primaria

Tempo ordinario in ore	Tempo Pieno
Italiano 6	
Inglese da 1 a 3	Inglese da 1 a 3 ore
Matematica 5	
Storia 2	
Geografia 1	
Scienze 2	
Tecnologia 1	
Ed. Fisica 2	
Musica 1	
Arte e immagine 1	

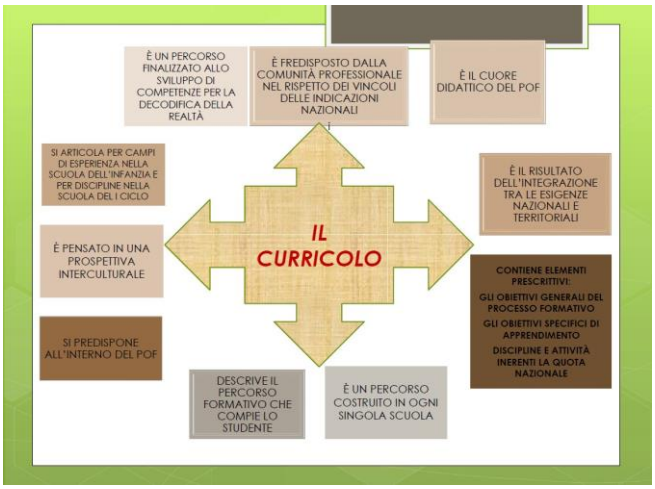
•

Piano di studi Scuola Secondaria 1° gr.

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo progettato e applicato nel nostro Istituto si propone di accompagnare l'alunno in un percorso personale che lo aiuti a codificare e decodificare la molteplicità delle conoscenze acquisite , integrando le informazioni provenienti da ambiti diversi e contestualizzandole nella realtà. Il Curricolo , quindi, quale graduale passaggio dai Campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tiene conto dell'unitarietà del sapere e garantisce al contempo la coerenza con le linee guida delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.



CURRICULO DI ISTITUTO : link
http://www.comprensivoparabita.edu.it/attachments/article/913/curricolo%20verticale.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA Via Berta- LEAA84601R

SCUOLA DELL'INFANZIA Via Fagiani- LEAA84602T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:
La valutazione nella Scuola dell'Infanzia coinvolge tutti i bambini e viene scandita da osservazioni sistematiche (iniziale, intermedia e finale) rispondenti a degli indicatori declinati nei vari Campi di Esperienza:
• IL SÉ E L'ALTRO • IL CORPO IN MOVIMENTO • IMMAGINI, SUONI, COLORI • I DISCORSI E LE PAROLE

• LA CONOSCENZA DEL MONDO

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, per ciascun campo di esperienza, è collegiale ed espressa con le lettere A, B, C, D riferite ad una scala di livelli di raggiungimento dei traguardi.
Per i bambini in uscita è prevista anche una tabella di rilevazione apprendimenti/comportamento, in cui si evidenziano i traguardi raggiunti secondo i livelli previsti dalla certificazione ministeriale:

A - AVANZATO

B - INTERMEDIO

C - BASE

D - INIZIALE

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:
Per la Scuola dell'Infanzia, i criteri di valutazione delle capacità relazionali sono i seguenti: L'alunno: - sa relazionarsi con gli altri; - comprende i propri e altrui bisogni; - rispetta le regole fondamentali della convivenza; - assume comportamenti sostanzialmente corretti nel piccolo e grande gruppo.

ORDINE SCUOLA:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "S. TEN. G. DIMO" - PARABITA - LEMM846011 60

Criteri di valutazione comuni:
Nella Scuola Secondaria di 1° gr. pur valorizzando la funzione formativa della valutazione, essa viene espressa con l'attribuzione di un voto numerico in decimi; l'espressione del voto numerico è correlata ai livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno. La valutazione periodica e finale degli alunni espressa in decimi viene riportata anche in lettere nei documenti di valutazione, ad eccezione dell'insegnamento della religione cattolica che resta disciplinata dall'art. 309 del Testo Unico Dlgs 297/94.

Criteri di valutazione del comportamento:
Nella SCUOLA SECONDARIA di 1° gr. il comportamento degli alunni viene valutato in base ai seguenti indicatori: - Rispetto delle regole - Responsabilità Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: In conformità al DL n. 62/17 gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In conformità al DL n. 62/17, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni della Scuola Secondaria

di primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che deve essere comunicato alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. L'Istituto stabilisce, con delibera del Collegio dei Docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA "G.OBERDAN" - LEEE846012

Criteri di valutazione comuni:

Art. 4 REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNI Istituto Comprensivo - Parabita

La Valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Nella Scuola Primaria la valutazione degli apprendimenti concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto, essa viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a quattro differenti livelli di apprendimento (D.L. 22/2020 convertito dalla L. 41/2020) Gli alunni potranno essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento

parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nella Scuola Secondaria di 1° gr. pur valorizzando la funzione formativa della valutazione, essa viene espressa con l'attribuzione di un voto numerico in decimi; l'espressione del voto numerico è correlata ai livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno.La valutazione periodica e finale degli alunni espressa in decimi viene riportata anche in lettere nei documenti di valutazione, ad eccezione dell'insegnamento della religione cattolica che resta disciplinata dall'art. 309 del Testo Unico Dlgs 297/94.

CRITERI/DIMENSIONI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI (O.M. 172/2020 e Linee guida) Delibera del CdD del 22.01.2021

1. ATTEGGIAMENTO 2. AUTONOMIA 3.TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE 4.RISORSE MOBILITATE 5. CONTINUITA'

I criteri / dimensioni individuati sono declinati in quattro livelli di apprendimento che esprimono il giudizio descrittivo.

Livello IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno mostra un atteggiamento incerto e non ancora adeguato al contesto di apprendimento; porta a termine compiti solo in situazioni note e con risorse unicamente fornite dal docente; il metodo di studio non è ancora acquisito

Livello BASE L'alunno mostra un atteggiamento positivo nelle diverse attività, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente; non sempre è autonomo e continuo nel lavoro scolastico e deve potenziare il proprio metodo di studio

Livello INTERMEDIO L'alunno mostra un atteggiamento partecipativo, porta a termine consegne in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse indicate dal docente; ha acquisito un buon metodo di studio e lavora con continuità

Livello AVANZATO L'alunno mostra un atteggiamento propositivo, è autonomo nel portare a termine consegne in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove; ha acquisito un metodo di studio efficace lavorando con sistematicità.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni viene valutato in base ai seguenti indicatori: - Rispetto delle regole - Relazione (I relativi descrittori sono riportati nelle tabelle contenute nel Regolamento d'Istituto per la Valutazione che si allega, ma in fase di revisione alla luce delle recenti indicazioni operative Ordinanza n° 172 del 4 dicembre 2020)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:
In conformità al DL n. 62/17 gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, non perdendo mai di vista l'interesse prioritario dell'alunno e in accordo con la famiglia.

ALLEGATI:
FORMAT VALUTAZIONE GRIGLIE infanzia.pdf

CURRICOLO DI EDUCAZINE CIVICA

- L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica rappresenta un obiettivo irrinunciabile nella MISSION della scuola; la suddetta disciplina possiede al suo interno una dimensione integrata e trasversale che coinvolge l'intero sapere. Il presente Curricolo è stato elaborato secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica legge n. 92/2019 e decreto attuativo del 22/06/2020 ed è finalizzato allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione sociale e civica di ogni alunno.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

http://www.comprensivoparabita.edu.it/attachments/article/913/EDUCAZIONE%20CIVICA%20CURRICOLO

VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

1^ competenza: Conoscere e praticare quotidianamente la Costituzione - L'alunno ha un atteggiamento partecipe e interessato e dimostra capacità di autonomia e organizzazione del lavoro; - L'alunno dimostra di rispettare le regole - L'alunno conosce gli articoli della Costituzione e I principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. - L'alunno sa riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino ai fatti di cronaca e ai temi di studio, I diritti e I doveri delle persone, collegandoli ai documenti giuridici. - L'alunno assume comportamenti coerenti con I diritti e I doveri previsti nell'ordinamento giuridico.
2^ competenza: Essere consapevole dell'etica alla base dello sviluppo sostenibile per la salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale per le generazioni future. - L'alunno è capace di lavorare in gruppo; - L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente. - L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
3^ competenza: Avvalersi dei mezzi virtuali di comunicazione. - L'alunno è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione e di condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps. - L'alunno possiede consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare, conosce i rischi della rete e come riuscire a individuarli.

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:
Stralcio del Curricolo trasversale di ed. civica (Delibera del CdD del 22.01.2021) Competenze selezionate per il curricolo di ed. civica
1. CONOSCERE E PRATICARE QUOTIDIANAMENTE LA COSTITUZIONE
2. ESSERE CONSAPEVOLE DELL'ETICA ALLA BASE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO MATERIALE ED IMMATERIALE PER LE GENERAZIONI FUTURE.
3. AVVALERSI CONSAPEVOLMENTE E RESPONSABILMENTE DEI MEZZI VIRTUALI DI COMUNICAZIONE.

Nuclei tematici e contenuti

1. La Costituzione (Diritto nazionale e internazionale) • Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune. •Prendere consapevolezza che alla base del vivere insieme ci sono diritti e doveri. • Comprendere l'importanza della Costituzione come fondamento della convivenza civile. •Riconoscere le funzioni e la struttura dello Stato, dell'U.E. e degli organismi internazionali
2. Sviluppo sostenibile •Capire l'importanza del patrimonio artistico, culturale e ambientale come bene comune da difendere e rispettare. • Individuare i problemi e propone soluzioni di difesa dell'ambiente.
3. Cittadinanza digitale •Riconoscere e utilizzare i diversi sistemi di comunicazione. •Prendere consapevolezza dei rischi presenti nella rete e rispettare la netiquette.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

In considerazione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030, le attività curricolari sviluppano alcune tematiche ambientali: salvaguardia del mare, del bene prezioso dell'acqua, del verde pubblico, dei rifiuti urbani.Le diverse attività trasversali hanno lo scopo di promuovere le competenze di cittadinanza attraverso l'acquisizione di sani e corretti comportamenti per un

equilibrato stile di vita ed un organico e armonioso sviluppo psicofisico.

In coerenza con l'Atto di indirizzo al Ptof 22-25 emanato dal Dirigente, si individuano le tre macoaree di progettualità prioritaria:

- SOSTENIBILITA' E SALUTE
- LEGALITA'
- CONTRASTO ALLA DISPERSIONE DEL CAPITALE UMANO

In ogni ambito si realizzano attività per ogni ordine di scuola, tra cui:

SOSTENIBILITA' E SALUTE

- IL GIARDINO: Valorizzazione e fruizione degli spazi verdi della scuola

- SCUOLA ATTIVA KIDS per la Scuola Primaria

- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI per la Sc. Secondaria 1°grado

- ALIMENTAZIONE E STILI DI VITA

- Obiettivi formativi e competenze attese
- Favorire l'acquisizione di comportamenti corretti inerenti l'alimentazione, il corpo e l'ambiente.
- Contribuire alla maturazione complessiva del bambino (AUTOSTIMA E AUTONOMIA)
- Promuovere la presa di coscienza del valore del proprio corpo (IDENTITÀ)
- Promuovere l'attività sportiva come fattore di crescita civile e sociale per compensare il disagio generato dalle misure di contenimento da Covid19
- Vivere il confronto con i coetanei come momento di crescita personale ad integrazione di esperienze scolastiche condizionate dall'emergenza sanitaria

RISULTATI ATTESI: Capacità di osservazione dell'ambiente circostante. Acquisizione di atteggiamenti di solidarietà nei confronti dell'altro. Acquisizione di atteggiamenti corretti nell'alimentazione per la prevenzione primaria. Collaborazione per un fine comune. Capacità di rappresentare i percorsi svolti con linguaggi diversi. Realizzare un "progetto visibile" come coronamento di un percorso di lavoro.

LEGALITÀ

Attività rivolta a classi dei diversi ordini di scuola e mirata all'acquisizione di comportamenti

proattivi e prosociali.

- CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere l'importanza dei valori dell'amicizia e della solidarietà fondamentali per la crescita civile e sociale;
- Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione;
- Vivere l'amicizia insieme ai compagni;
- Acquisire, interiorizzare ed esprimere comportamenti corretti inerenti il valore dell'amicizia e solidarietà;
- Sviluppare protagonismo e partecipazione;
- Accrescere l'autostima e il senso di responsabilità;
- Sviluppare consapevolezza dei meccanismi che regolano la vita sociale;
- Sviluppare comportamenti pro-sociali;
- Sviluppare senso di responsabilità e cittadinanza attiva.

  RISULTATI ATTESI: Realizzare un "progetto visibile" come coronamento di un percorso di lavoro; Imparare a collaborare con il Consiglio Comunale degli adulti per fare della scuola e del paese luoghi di cittadinanza attiva e consapevole; Acquisire consapevolezza del proprio ruolo di cittadino attivo all'interno delle dinamiche culturali, sociali e politiche della scuola e del paese, per la formazione del comune senso civico e del miglioramento della vita sociale.

CONTASTO ALLA DISPERSIONE DEL CAPITALE UMANO

1. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

2.ORIENTAMENTO

3.POTENZIAMENTO/VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Obiettivi formativi e competenze attese

Compito della scuola è considerare l'Orientamento non solo per le scelte relative all'ambito scolastico e lavorativo, ma soprattutto come un "Orientamento alla vita", un percorso formativo continuo, un progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto dalla capacità di conoscere bene se stessi. Scopo dell'Orientamento sarà

quello di individuare nel singolo alunno: capacità, attitudini, aspettative, difficoltà nel corso dell'intero processo di maturazione della personalità che inizia dall'infanzia e procede nelle età successive. Tale processo si realizza non solo in senso verticale, ma anche orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari).

La nostra scuola promuove un percorso di orientamento su più anni scolastici che si conclude alla fine del triennio di Scuola secondaria con una performance in cui gli alunni di 3^ classe sono protagonisti e illustrano le diverse fasi del lavoro svolto alla ricerca del proprio futuro....

- Conoscere se stesso (Conoscersi) UDA per le classi 1^ sc. Sec.
- Conoscere la realtà esterna (Conoscere) UDA per le 2^ classi sc. Sec.
- Saper analizzare e risolvere problemi acquisendo capacità decisionali e progettuali (Progettare il proprio futuro) UDA per le 3^ classi Sc. Sec.

L' Orientamento diventa così modalità educativa permanente, parte integrante del curricolo scolastico e coinvolge il soggetto in un processo di crescita e conoscenza approfondita di se stesso. .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni e trasferire in altri contesti.
- Saper lavorare in squadra,
- Identificare le proprie capacità, le proprie competenze e i propri interessi,
- Prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione,
- Gestire i propri percorsi personali

POTENZIAMENTO/VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Di seguito i percorsi più partecipati:

1) GIOCHI MATEMATICI BOCCONI: Giochi d'Autunno - Campionati Junior (Sc. Primaria e Secondaria di primo grado) - Gioiamathesis - M@tplus 2.0 (preparazione ai giochi Bocconi); Olimpiadi di problem solving (Sc. Secondaria).

2)PROGETTI LETTURA: "Leggende di popoli e gesta di eroi" (Sc. Primaria classe 5^ C);

"Perchè leggere i CLASSICI" (Sc. Secondaria Presidio del libro);

SCRITTORI DI CLASSE (Sc. Primaria classi);

3) ENGLISH TIME (Sc. Infanzia); CLIL/Scienze (Primaria cl. 5^) -

YLE-STARTERS: Certificazione Inglese (Sc. Primaria Cl.5^);

KET-CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE: Liv.A2/B1 (Sc. Secondaria primo grado cl. 3^);

LA FRANCE en classe (Sc. Secondaria primo grado Cl.1^);

4) PRIMI PASSI NEL...CODING (Sc. Infanzia via Fagiani); L'ORA DEL CODING (Sc. Infanzia via Berta);

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la cultura scientifica per valorizzare i talenti.
- Riflettere per meglio comunicare e interagire.
- Coltivare il piacere di scrivere e di leggere.
- Acquisire la consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con la Lingua Inglese;
- Comunicare in Lingua straniera per interagire ed esprimersi
- Acquisire la consapevolezza di sè, delle proprie capacità e dei propri limiti.
- Promuovere il senso di appartenenza come valore aggiunto.
- Esprimere valori e attitudini con linguaggi differenti.

RISULTATI ATTESI: Superamento dell'esame per il conseguimento della certificazione. Punteggio alto nelle prove d'esame delle quattro abilità. Motivazione degli studenti a certificare le proprie competenze. Favorire socializzazione e sentimento dell'altro. Correttezza orto- morfo-sintattico e lessicale nella produzione linguistica. Arricchimento dell'espressione linguistica. Produrre testi espositivi originali. Potenziare il pensiero creativo. Muoversi con più sicurezza nel calcolo e stime numeriche. Risolvere problemi in contesti diversi. Sostenere e condividere i propri costrutti in chiave dialogica. Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Partecipare alle competizioni. Creare ambienti di apprendimento più coinvolgenti ed accattivanti. Sensibilizzare all'uso corretto, consapevole e sicuro degli strumenti digitali. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione del capitale umano e di ogni forma di discriminazione, alla realizzazione del diritto costituzionale allo studio e al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione

del merito e delle eccellenze.

Le azioni di promozione delle eccellenze e di potenziamento delle attitudini ottengono sempre grande successo, oltre ai progetti POF dedicati, sono previste cerimonie di premiazione per valorizzare gli alunni; previsto un simbolico premio in denaro per gli alunni che conseguono la lode agli Esami di Stato Scuola Secondaria 1° gr.

Altre azioni in fase di realizzazione

PIANO OPERATIVO NAZIONALE -9707 DEL 27.04.21

1) LABORATORIO "TEATRAL...MENTE" (Cl. 5^ Primaria)

2) INNOVAZIONE & STEM (1^-2^-3^ Sc. Secondaria)

3) "BATTI 5": SPORT di squadra (1^-2^-3^ Sc. Secondaria)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”
- Miglioramento delle competenze chiave degli allievi.
- Sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione alla diffusione della cultura d'impresa.

PUGLIAPPTALENTOUR

La conoscenza del territorio locale dal punto di vista paesaggistico, artistico e culturale è invece considerata in uno specifico percorso progettuale dal titolo: "PugliApp Talentour" in rete con alcune scuole del territorio

Il progetto è rivolto ad un gruppo di alunni di classe 1^ Sc. Secondaria e si sviluppa in continuità del precedente percorso triennale effettuato nella scuola Primaria dagli stessi alunni. Intervengono alcuni partner del progetto tra cui il cultore di storia locale già maestro elementare nella nostra scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Pensare all'ambiente circostante e alla storia locale come fonte di indagine e valorizzazione intergenerazionale.

- Sviluppare la consapevolezza della salvaguardia dell'identità locale - ambientale.
- Promuovere il desiderio di conoscenza del proprio territorio (usi e costumi) e delle sue caratteristiche. Promuovere buone prassi di salvaguardia e tutela dell'ambiente.
- Utilizzare reti e strumenti informatici nella ricerca, nell'approfondimento disciplinare e nelle attività di studio. Migliorare la qualità della propria ed altrui vita attraverso attività di educazione e formazione lifelong Learning. Sviluppare una identità consapevole ed aperta all'ALTRO.
- Acquisire consapevolezza dell'importanza del passato come parte integrante del presente e del futuro. Approfondire il legame con il proprio territorio e la storia locale attraverso esperienze IN SITUAZIONE. Collaborare consapevolmente alla realizzazione di un prodotto finale.
- Leggere il territorio attraverso canali comunicativi differenti e innovativi.

ALLEGATI:
tabella progetti.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione

La scuola propone e attua interventi individualizzati attraverso la formulazione di PEI, PDP e PAI. Tali interventi sono effettuati coinvolgendo famiglie, ASL, Servizi Sociali e le Associazioni del territorio. Attualmente gli alunni con disabilita' certificata sono 27, ad ognuno è assegnata l'insegnante di sostegno di cui 12 in possesso di titolo specifico. Si contano inoltre 12 alunni certificati con altra diagnosi e 34 alunni non certificati, ma con altre difficoltà per un totale di 73 alunni BES, corrispondenti al 11,23 % della popolazione scolastica.

Nelle classi è adottata la didattica inclusiva in ottemperanza alla normativa più recente, a supporto vi è un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione molto attivo. I piani

individualizzati sono redatti, realizzati e costantemente aggiornati dal team pedagogico interessato. Sono in servizio docenti su posto comune con esperienze pregresse di insegnamento di Sostegno. I docenti di Sostegno elaborano il Pei in base all'ICF.

Nella scuola primaria sono attrezzati

un laboratorio multisensoriale, dotato di tecnologia di base, quale spazio innovativo di apprendimento

un laboratorio motorio per attività ludiche.

La Scuola si dota di un Protocollo per l'accoglienza di alunni stranieri e, se necessario, mette in atto interventi di mediazione e integrazione linguistico-culturale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Permangono alcune difficolta' di interventi migliorativi, per un ristretto numero di alunni BES, a causa:

- della "resistenza" di alcune famiglie,

- della non piena condivisione degli interventi tra i docenti e inefficacia delle strategie adottate;

- di carenze formative specifiche, (specie del personale a T.D.).

Si rilevano la mancanza di azioni di Screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

PUNTI DI FORZA

Gli alunni con BES beneficiano degli interventi di sostegno / supporto/ accompagnamento anche in collaborazione del Servizio Sociale; sono adottati interventi individualizzati e personalizzati ai sensi delle normative vigenti. La scuola si avvale di figure OSS ed educatori quando richiesto.

Si programmano incontri di condivisione e confronto tra docenti di classe, specialisti ASL, altri esperti funzionali a monitorare e individuare strategie di didattica "speciale" che compensi i bisogni dell'alunno.

Si utilizza il monte ore della disponibilità docenti dell'organico dell'autonomia esclusivamente per gli interventi di supporto in itinere nelle diversi classi ove sono presenti alunni con fragilità di vario genere.

Il monitoraggio dei risultati avviene nel corso dello scrutinio. Per gli alunni con particolari attitudini e potenzialita' sono attivate, quando possibile, partecipazioni a gare o progetti di ricerca in collaborazione con altri enti, scuole in rete, Università; tali iniziative incontrano il gradimento e la partecipazione delle famiglie.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli interventi di recupero e sostegno degli alunni in difficolta' richiedono sempre maggiore attenzione in rapporto all'incremento numerico dei casi registrati di recente.

E' necessario potenziare la veicolazione delle informazioni che riguardano l'alunno in difficoltà:

1) rendere sistematica la comunicazione scuola /famiglia riguardo all'inclusione;

2) individuare spazi alternativi e ottimizzarne la fruizione: laboratori multisensoriale, informatico, musicale, biblioteca digitale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Acquisire diagnosi, osservazioni sistematiche, contatti con i genitori

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di classe, docenti di sostegno, genitori, operatori sanitari

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia svolge un ruolo attivo rendendosi disponibile al dialogo, fornendo informazioni e supportando l'attività scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno - Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno - Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili) - Partecipazione a GLI

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili) - Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili) - Tutoraggio alunni

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili) - Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare - Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare - Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare - Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento - Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Premesso che per tali alunni si stabilisce la progettazione di percorsi formativi individualizzati, che integrino il curricolo scolastico, i docenti di classe provvedono a graduare e differenziare le prove somministrate in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti per gli alunni destinatari, ai fini della valutazione, di Percorsi Didattici Personalizzati (PDP al suo interno devono essere esplicitati le modalità e i criteri di valutazione). I docenti delle classi frequentate da alunni stranieri, soprattutto se al primo inserimento o con livello di alfabetizzazione pari A1: - predispongono piani di studio personalizzati; - possono sospendere la valutazione del primo quadrimestre con la dicitura "valutazione non esprimibile perché l'alunno è in fase di alfabetizzazione"; - somministrano prove coerenti con gli obiettivi personalizzati individuati; - esprimono una valutazione riferita agli obiettivi fissati per l'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le fasi di transizione dell'alunno con BES da un segmento scolastico all'altro è oggetto di attenzione particolare da parte del GLI: la dove possibile, si prevede "accompagnamento" del docente del grado inferiore nel primo periodo della transizione; quando l'alunno transita nella scuola di 2° grado, il docente di Sostegno partecipa ai GLI predisponendo l'accoglienza dell'alunno nella nuova Scuola. La scuola cura la comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione nel passaggio all'ordine di 2° grado. Il giudizio orientativo dell'alunno con BES viene espresso sulla base del percorso compiuto tenendo conto delle attitudini

personali e di lavoro emerse nel corso della formazione di base.

APPROFONDIMENTO

L'inserimento dell'alunno nei gruppi classe di nuova composizione poggia sulla valutazione delle:

- analisi dei documenti che attestano la sua specificità;

- relazioni personali e del piccolo gruppo dei compagni di provenienza;

- competenze professionali dei docenti

- richieste espresse dalla famiglia

ALLEGATI:

PAI 2021- 2022.docx

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Coadiuva il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; Supporta le operazioni di aggiornamento del curricolo d'Istituto; Coordina le operazioni di gestione del Registro elettronico; Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento.**	**2**
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Elaborazione di soluzioni organizzative e assunzione di decisioni. Cura della comunicazione interna per la condivisione dei principali assetti organizzativi. Monitoraggio dei processi in itinere. Restituzione dei dati rilevati.	11
Funzione strumentale	- Svolgere funzione di raccordo tra il Ds e il corpo docente - Supportare i processi messi in atto dalla scuola- Coordinare le operazioni finalizzate	

	alla propria funzione - Mantenere contatti con gli stakeholders - Documentare e pubblicizzare le attività organizzative e didattiche in raccordo con le altre FF.SS. - Lavorare in team con le altre FF.SS.	6
Capodipartimento	• Promuovere e sintetizzare le proposte; • Coordinare i dipartimenti in verticale dell'Istituto Comprensivo; • Promuovere l'applicazione del curricolo verticale e la costruzione di prove di competenza; • Presiedere le riunioni di Dipartimento • Individuare gli obiettivi disciplinari, di area o i campi di esperienza come dalle Indicazioni per il curricolo; • Sollecitare l'utilizzo più ampio e diffuso delle risorse didattiche disponibili; • Curare l'inserimento dei colleghi di prima nomina nel gruppo di lavoro • Raccogliere le proposte per l'aggiornamento formativo e informativo dei colleghi.	7
Responsabile di plesso	Predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; Concessione permessi entrata e uscita alunni fuori orario; Vigilanza alunni; Supporto organizzativo al capo d'Istituto.	4
Responsabile di laboratorio	• Custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; • Proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione;	

	• Segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio; • Predisporre, sentiti gli insegnanti interessati, una regolamentazione del laboratorio; • Vigilare che le misure di sicurezza disposte dal Dirigente Scolastico siano osservate segnalando eventuali inadempienze; • Accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; • Predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle attività svolte in laboratori.	12
Animatore digitale	- Formazione interna - Coinvolgimento della comunità scolastica nelle azioni del PNSD; - Promozione di soluzioni innovative. L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle diverse azioni previste in relazione a Strumenti - Contenuti e competenze - Accompagnamento e supporto	1
Team digitale	Supporto ai processi di digitalizzazione e promozione dell'innovazione.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle fasi di progettazione del curricolo d'Istituto per l' ed. civica; Monitoraggio delle	1

	azioni effettuate all'interno dell'Istituto nelle diverse classi; Promozione delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica presso gli alunni; Raccordo delle azioni di promozione dell'ed. civica con qualificati soggetti culturali quali autori, enti, associazioni; Socializzazione delle attività negli OO.CC. Relazionare al Collegio Docenti di fine a.s. sui traguardi conseguiti, le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Collaborare con la Funzione Strumentale al PTOF	
Referente bullismo	Art. 4 comma 3 della Legge n. 71 del 2017, il referente deve: Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; Supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; Collaborare per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.	1
Referente Educazione alla Salute	Promuovere azioni a favore del ben-essere dell'alunno Coordinare	

	iniziative e interventi didattici Stimolare la partecipazione a concorsi e progetti esterni coerenti con l'area di interesse	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria posto coomune	- Insegnamento disciplinare ordinario - Insegnamento di Tecnologia - Supporto ad alunni con BES - Sostituzione supplenze brevi	3

Scuola secondaria di primo grado	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Titolare su classi per l'insegnamento di Musica - Supporto agli alunni con BES Sostituzioni assenze brevi	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Front Office e gestione alunni	L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato.L'ufficio di cui trattasi e' responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli sono disponibili inerenti le varie richieste sono disponibili sul Sito della Scuola. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/SIDI/Office - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno.
Ufficio acquisti e rapporti con i fornitori	- Istruttoria procedura viaggi d'istruzione e visite guidate, - Istruttoria procedura Assicurazione alunni e personale - Segnalazioni all'E.L. - certificati di servizio formato elettronico - Trasmissione contratti al Centro per l'impiego - Certificazioni e dichiarazioni varie,

	- Cedole librarie, - Invio telematico libri di testo - Pratiche acquisto Sussidi e materiale didattico - Facile consumo - Inventario - Inserimento all'Albo pretorio delle delibere
Protocollo e Didattica	- Protocollo e archiviazione informatica e cartacea - Circolari con annessa pubblicazione all'albo - Infortuni alunni e personale - Invio progetti al MI/USR/UST; - Controllo posta elettronica - Assemblee sindacali e scioperi - Tenuta fascicoli del personale - Biblioteca, sussidi, etichettatura - Convocazione OO.CC. e Gruppi di lavoro - Pratiche tirocinio - Anagrafe delle prestazioni - Tenuta fascicoli alunni H - Gestione registro elettronico - Pubblicazione atti
Ftont Office e gestione del personale	L'ufficio gestisce la carriera del personale docente - ATA e collabora con il Direttore Amministrativo per quel che

	concerne la predisposizione delle tabelle stipendiali sino al termine del corrente anno solare, salvo i rispettivi adempimenti connessi con gli stipendi non ancora evasi. L'operatore è responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli inerenti le varie richieste sono disponibili sul Sito web in sez. Modulistica. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/Office - Portale SIDI - Portale sintesi Provincia - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale - Protocollo e archiviazione informatica e cartacea; - Circolari con annessa pubblicazione all'albo
Front Office e contabilità	L'ufficio si occupa dei pagamenti degli stipendi dovuti al personale supplente e ai compensi accessori per tutto il personale scolastico, nonché a tutti gli oneri previdenziali e assistenziali e alle comunicazioni di detti pagamenti agli organi che devono riceverli. Si occupa inoltre della gestione del bilancio dell'Istituto, predisposizione mod. 770, IRAP, etc. mandati reversali, , c/c bancario, minute spese, inventario, facile consumo, b.o., DURC, CIG, fattura elettronica. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/Office - Portale SIDI - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale.

Servizi attivati per la Registro online

dematerializzazione dell'attività amministrativa:	https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101 Pagelle on line Modulistica da sito scolastico http://www.comprensivoparabita.edu.it/index.php/modulistica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

v RETE DI AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

v **RETE CENTRO SALENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

v **LIQUIDLAW**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione privacy del personale • Attività amministrative su privacy e trasparenza
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole · Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

v PON FESR CABLAGGIO - DIGITAL BOARD

L'obiettivo del progetto che è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete idonea a coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ". Avviso pubblico prot. n 0020480 del 20 luglio 2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole". Autorizzazione progetto prot.n. AOODGEFID -40055 del 14/10/2021. Codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESRPON-PU-2021-465

Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione delle istituzioni scolastiche" Avviso pubblico prot. 28966 del 6 settembre 2021 - Autorizzazione progetto prot. n. 42550 del 02.11.2021 Codice identificativo progetto: 13.1.2A-FESRPON-PU-2021- 69

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

v **PIANO DI FORMAZIONE - SCUOLE IN RETE DI AMBITO 20**

La nostra scuola partecipa alla formazione Rete di Ambito 20. La programmazione delle iniziative muove dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti, tiene conto delle priorità nazionali e si sviluppa in stretta connessione con le innovazioni previste dalla legge 107/2015.

Sono in programma 5 azioni formative prioritarie su:

- Segmento 0-6
- INNOVAZIONE E STEM
- Valutazione Sc. Primaria
- Inclusione
- Specificità tematiche individuate dalla singola Scuola di cui: Lingua Inglese -Gestione della classe e relazioni

CURRICOLO VERTICALE, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'attività di formazione interna all'Istituto, sarà finalizzata a consolidare pratiche di progettazione e valutazione già in uso e si articolerà attraverso le seguenti fasi: - Curriculo verticale per competenze; - La progettazione come punto di partenza, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina; - L'azione didattica con modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento; - La valutazione delle competenze ai fini della certificazione.

v **SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO (anche in emergenza COVID)**

Formazione generale e specifica D.Lgs. 81/08

Formazione per il conseguimento del brevetto BLSD (defibrillatore)

v **IL MIDDLE MANAGEMENT**

La formazione ha come scopo quello di "accompagnare" i docenti con ruoli di responsabilità all'interno dell'organizzazione scolastica nell' acquisizione/rafforzamento di competenze e capacità richieste dalla delicata funzione che svolgono. La centralità dei Dipartimenti disciplinari, anche in ottica verticale, richiede una riflessione approfondita e una continua ricerca di modalità operative efficaci al fine di ottimizzare le risorse e rimotivare il personale al

ruolo ricoperto.

INNOVAZIONE E STEM

Il percorso formativo si svolge nell'ottica della promozione della cultura digitale e delle discipline STEM; è rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola dell'I.C. - Parabita nella prospettiva di potenziare il curricolo scientifico di istituto. Il PNSD consente di affrontare contenuti innovativi per la nostra scuola; l'acquisizione di strumenti tecnologici come PC, LIM, visori ottici, stampanti 3D, la dotazione dei KIT Legomind EV3, consentono di attivare laboratori per l'apprendimento cooperativo e svolgere anche un'azione di orientamento per il successivo grado di istruzione degli alunni nella prospettiva delle attuali richieste del mondo del lavoro. E' dunque necessario che siano i docenti a coltivare la progressione delle proprie competenze personali per l'attivazione di una didattica improntata all'innovazione e mirata agli obiettivi del PNSD a favore delle STEM.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

v **NORMATIVA SULLE PP.AA. – GDPR**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

v **AGGIORNAMENTI SU DIGITALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamenti su digitalizzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

v **SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Esperti della Sicurezza sui luoghi di lavoro. RSPP - Vigili del Fuoco - Medico competente - Associazione GES (brevetto BLSD)

v **LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

v **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Descrizione dell'attività di formazione	Applicazione del Regolamento UE 679/16
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO TRIENNALE DELL'ANIMATORE DIGITALE

Premessa

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M.

n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma

una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno

riformatore delineato dalla legge.

Portare la scuola nell' era digitale non è solo una sfida tecnologica

ALLEGATI:
Piano Triennale Animatore Digitale.docx.pdf